



Mercoledì 31 gennaio

“BUON LAVORO”. A MILANO IL LUOGO DEL PENSIERO PER LA CONTRATTAZIONE DEL FUTURO. SUSANNA CAMUSSO APRE LA CONFERENZA DI PROGRAMMA DELLA CGIL

Ha preso il via ieri a Milano, presso il Teatro Dal Verme, la Conferenza di Programma della Cgil “Buon Lavoro. Governare l’innovazione, contrattare la digitalizzazione”. Al centro della due giorni la riflessione sulle grandi trasformazioni in atto nel mondo del lavoro.

Misurarsi con la nuova rivoluzione tecnologica, con la digitalizzazione, l’intelligenza artificiale, i big data, la robotica. È questo ora il compito del sindacato che ha bisogno di affrontare una sua “rivoluzione culturale” e ripensare le forme della contrattazione. Ed è stata questa la prospettiva indicata dal segretario generale della Cgil, **Susanna Camusso**, che ha aperto ieri i lavori.

L’appuntamento è cominciato con l’introduzione di **Morena Piccinini**, il saluto del sindaco di Milano **Giuseppe Sala** e un minuto di silenzio in onore dei morti sul lavoro nel mese di gennaio e per le vittime dell'incidente ferroviario di Pioltello. Poi ha preso la parola il segretario generale **Susanna Camusso** per la relazione introduttiva. La Conferenza di programma è luogo di pensiero, parleremo di contrattazione, di innovazione, digitalizzazione, di come governare il cambiamento e lo faremo con il contributo di esperti e tecnici oltre che di delegati. L’hashtag per l’evento è #Buonlavoro.



segnalazioni dalla stampa e dal web

RadioArticolo1 sta trasmettendo da ieri in diretta tutti i lavori della Conferenza di programma ([www.radioarticolo1](http://www.radioarticolo1.it)). Le trasmissioni proseguiranno oggi fino alle conclusioni di **Susanna Camusso** previste per le 16.

Sul sito della Cgil nazionale è a disposizione il testo della relazione del segretario generale: http://www.cgil.it/admin_nv47t8g34/wp-content/uploads/2018/01/20180129relazione-conferenza-programma.pdf

Per riascoltare l'intervento di Susanna Camusso è disponibile il podcast: <http://www.radioarticolo1.it/audio/2018/01/30/34822/buon-lavoro-la-relazione-di-susanna-camusso-alla-conferenza-di-programma-della-cgil>

TRE PANEL E TANTI INTERVENTI DI ESPERTI, DIRIGENTI SINDACALI E DELEGATI

Agli interventi dei dirigenti della Cgil (dai segretari delle categorie ai segretari regionali e delle Camere del lavoro) e dei delegati sindacali nel corso della Conferenza si stanno alternando le video interviste a **Christina Colclough**, **Mariana Mazzucato** e **Jennifer Nedelsky**, e gli interventi di esperti di livello internazionale su innovazione e sviluppo, come **Enrico Giovannini**, **Giorgio Metta** dell'Istituto Italiano di Tecnologia e **Federico Butera**.

La Conferenza di programma è organizzata su tre panel dedicati ad argomenti specifici e moderati dal giornalista Rai Luca Patrignani: ieri "Contrattare nelle piattaforme"" e "Contrattare processi di innovazione nel territorio"". Il terzo panel ci sarà oggi alle 14.50, dal titolo "Contrattare la condizione del lavoro nella digitalizzazione".

Sul sito di RadioArticolo1, nella sezione podcast, è possibile scegliere gli interventi da riascoltare. Ieri, tra gli altri, è intervenuta anche **Anna Maria**



segnalazioni dalla stampa e dal web

Furlan, segretaria generale della Cisl:

<http://www.radioarticolo1.it/audio/2018/01/30/34834/buon-lavoro-intervento-di-anna-maria-furlan-cisl-alla-conferenza-di-programma-della-cgil>

CAMUSSO: FINALMENTE ANCHE ALTRI SI STANNO ACCORGENDO DELL' AUMENTO DELLE DISEGUAGLIANZE

Sul sito di Rassegna Sindacale la sintesi della relazione introduttiva della leader della Cgil. (<http://www.rassegna.it/articoli/camusso-contrattare-il-lavoro-di-domani>)

“Il filo conduttore della nostra azione è stato il contrasto alle disuguaglianze, che è la premessa per una società più giusta” ha esordito Camusso. “Da qui le nostre risposte: prima con il Piano del lavoro, che ha posto il tema anche della qualità del lavoro, poi con la Carta dei diritti, una risposta ‘nuova’ all’esigenza della riunificazione del lavoro” aggiunge: “Un percorso che dobbiamo proseguire, riflettendo sui nuovi sviluppi della contrattazione, allo scopo di riaffermare la centralità del lavoro”.

Ma un pensiero critico sulla globalizzazione si sta facendo strada, spiega il segretario Cgil. Di disuguaglianze hanno parlato perfino a Davos: “Il tempio dei potenti ne ha discusso dimenticando di esserne l'autore, e forse ne hanno discusso perché hanno paura di quello che hanno creato. La finanziarizzazione, e non solo, ha reso conveniente spostare il lavoro da un'area a un'altra del pianeta, a questo si è aggiunta l'assenza di politiche di governo”. I risultati di tutto questo sono “l’indebolimento dei lavoratori, la stagnazione e l’arretramento dei salari, la mancanza di progettazione della società”.



segnalazioni dalla stampa e dal web

CAMUSSO: SFATARE I LUOGHI COMUNI SULLA TECNOLOGIA, CHE NON E' NEUTRALE. LA SFIDA E' NELL'INNOVAZIONE

Occorre anche sfatare alcuni luoghi comuni sulla tecnologia. "Non è neutra, ma è sempre frutto di una scelta, quindi è governabile e va governata" prosegue Camusso: "E la rivoluzione digitale non è solo rivoluzione industriale, ma le tecnologie informano e trasformano direttamente la società". Da qui l'esigenza di "governare" la rivoluzione digitale: "Servono scelte nette da parte del lavoro organizzato, e il nostro compito ora è capire come la contrattazione, che è il nostro strumento principe, possa svilupparsi".

Ma la rivoluzione digitale è già arrivata nel mondo del lavoro. "Nel terziario avanzato e distributivo, ad esempio, la somma dei lettori e dei sensori ha permesso la nascita delle casse automatiche, con il cliente che svolge da solo un lavoro che prima era compiuto dal lavoratore" continua Camusso. Per arrivare, poi, alle grandi piattaforme tecnologiche fondate sugli algoritmi: "Come si discute con un algoritmo? Come si passa dall'oggettività alla soggettività? Le grandi piattaforme, oggi, hanno un potere più forte degli Stati, e la leva fiscale con cui le si affronta non tocca i nodi della democrazia. Dobbiamo quindi interrogarci su come si esercita il ruolo del sindacato federale se l'intermediario è un'app o una piattaforma".

Non si può star fuori dall'innovazione, secondo Camusso, anzi bisogna "accelerare gli investimenti in ricerca", ma non soltanto incentivando gli investimenti privati, ma puntando sull'investimento pubblico, anche "per riequilibrare il sistema produttivo privato". Sono questi "i nodi per diffondere e accelerare l'innovazione, con infrastrutture sociali diffuse che guardano ai temi dell'invecchiamento e dell'ambiente. La sostenibilità non deve essere considerata esclusivamente sul fronte economico, ma deve confrontarsi con il lavoro. Per questo non si può far altro che scegliere il futuro e l'innovazione".



CAMUSSO: IL SINDACATO HA BISOGNO DI UNA RIVOLUZIONE CULTURALE, MA LA CONTRATTAZIONE DEVE RIMANERE CENTRALE

Nella relazione di ieri di Susanna Camusso il concetto è chiaro: centrale resta la contrattazione, perché permette alla Cgil di ricominciare a discutere sugli investimenti a ogni livello: "Dobbiamo puntare a una dinamica qualitativa che veda e risponda ai bisogni del lavoro e del territorio, contrattare lucidamente, comprendendo gli effetti dell'innovazione per ricostruire le risposte". Ripensare la contrattazione, però, permette anche di "governare le nuove flessibilità, che impattano con le condizioni reali delle persone e gestire nuove professionalità che cambiano il lavoro". C'è bisogno delle risposte della politica, certo, ma il sindacato per Camusso deve "muoversi autonomamente nell'ambito della contrattazione", per far crescere qualità e volumi degli investimenti, e così facendo "non rimanere passivi di fronte ai cambiamenti".

Serve, insomma, anche nel sindacato "una rivoluzione culturale", tenendo però ben saldi "i principi dei diritti universali, sanciti nella Carta della Cgil".

L'obiettivo dell'azione contrattuale resta in ogni caso "l'inclusione", che è "il tema centrale della nostra Confederazione ed è fondamentale per combattere i populismi e i corporativismi in crescita".

LA CONFERENZA DI PROGRAMMA SUI QUOTIDIANI DI OGGI

Sul Sole 24 ore scrive **Giorgio Pogliotti**: "L'innovazione va governata con i contratti" (p.13). Sul Corriere della Sera **Rita Querzè** sceglie di mettere in evidenza il dialogo tra i sindacati confederali sulla riforma del modello contrattuale. La Cgil ha ancora dubbi sul testo presentato e ieri il segretario



segnalazioni dalla stampa e dal web

generale della Cisl, Anna Maria Furlan ha ribadito che il suo sindacato non ha nessuna intenzione di andare ad un accordo separato. Sui contratti si va avanti insieme (Corriere della Sera, p.31). Sull'Avvenire scrive **Cinzia Arena** (p.19): "La Cgil: l'innovazione deve essere governata. La segretaria Camusso: non regaliamo il disagio sociale ai nuovi fascismi". Sul manifesto scrive **Massimo Franchi**: "Il contratto conta ancora nella gig economy. Camusso punta un paletto: la sola produttività non basta. E prepara la successione" (p.5)

ILVA. FIOM: PER TARANTO RIMANGONO ANCORA ARGOMENTI DA AFFRONTARE, A PARTIRE DALLE TERZIARIZZAZIONI

Si è tenuto ieri il primo incontro della tre giorni che, nelle intenzioni delle parti, dovrebbe portare il confronto fuori dalla fase interlocutoria. All'incontro era presente la viceministra Bellanova, la delegazione di Arcelor Mittal guidata dal vicepresidente Matthieu Jehl, le organizzazioni sindacali con i rappresentanti nazionali, di Taranto e le Rsu di stabilimento. L'argomento di ieri è stato lo stabilimento pugliese del Gruppo Ilva. L'azienda ha presentato slide con cui ha spiegato il posizionamento del Gruppo Arcelor Mittal in Europa e, nello specifico, la struttura organizzativa dello stabilimento di Gand in Belgio, che da sempre presenta come quello più simile a Taranto.

Per **Mirco Rota**, coordinatore nazionale Fiom per la siderurgia, "nel presentarci il funzionamento organizzativo di Gand, l'azienda ci ha spiegato che il sistema degli approvvigionamenti di materie prime, dei servizi, la locazione degli ordini, delle commesse e le risorse finanziarie è centralizzato a livello europeo per tutto il Gruppo. Questo pone una prima nostra preoccupazione per quanto riguarda la catena dei fornitori locali, sulla quale abbiamo chiesto un chiarimento". "Il rischio che intravediamo, inoltre, è che si scateni una



concorrenza tra stabilimenti all'interno del Gruppo, dove l'unica differenza potrebbe essere fatta dagli investimenti.”

“Inoltre – continua – l'azienda, anche su nostra richiesta diretta, non ha spiegato cosa pensa di fare con le terziarizzazioni. Quali sono cioè le logiche che possono giustificare le attività da svolgere all'interno del perimetro Ilva e quelle da terziarizzare.” “Su questi e altri argomenti – conclude Rota – abbiamo chiesto di discutere nell'incontro di mercoledì 31 (oggi, ndr), per provare a dare risposte concrete in un confronto che non ha ancora affrontato i nodi cruciali, a partire dal risanamento ambientale, fino ad arrivare all'occupazione.”

ILVA. I SINDACATI DELLE COSTRUZIONI: CON APPALTI E DUMPING CONTRATTUALI DANNEGGIATI 800 EDILI, MISE INTERVENGA

Le segreterie nazionali di FenealUil Filca-Cisl Fillea-Cgil lanciano l'allarme dumping contrattuale nell'area dell'Ilva, dove lavorano circa 800 edili dipendenti di aziende dell'indotto. Al quadro di profonda incertezza sul futuro dell'Ilva e alla difficile trattativa che a breve dovrebbe aprirsi al Mise “si aggiunge un ulteriore aspetto che sta rendendo drammatica la condizione di 800 lavoratori edili dipendenti dalle aziende in appalto, che dovrebbero essere i principali protagonisti di molte opere di ambientalizzazione dello stabilimento siderurgico”, spiegano le segreterie nazionali dei tre sindacati. “Sulle spalle di questi lavoratori già gravano pesanti ritardi nel pagamento dei salari. A ciò si aggiunge il concreto rischio che nella gestione degli appalti da parte dei Commissari Straordinari di Ilva Spa si alimentino forme di concorrenza sleale e dumping contrattuale a danno del contratto nazionale dell'edilizia, con la conseguenza che ad un uso improprio di altre forme contrattuali corrisponda la



perdita di diritti per i lavoratori, fenomeno purtroppo che negli ultimi anni ha fortemente penalizzato il nostro settore, con evidenti ricadute sulla qualità del lavoro. “Chiediamo al Mise – scrivono i sindacati - che alla ripresa della trattativa sul piano industriale Ilva sia inserito tra le priorità anche il tema della corretta gestione degli appalti, a partire dalla giusta applicazione dei Contratti nazionali di lavoro in riferimento alle attività svolte, per evitare che i lavoratori edili vengano ulteriormente penalizzati”.

FCA. DE PALMA (FIOM): “L’INNOVAZIONE SI FA SOLO NEGLI USA E LA POLITICA ITALIANA STA A GUARDARE”

“La sera del 4 marzo scopriremo per l'ennesima volta che c'è un partito che non partecipa a questa campagna elettorale che è quello degli astensionisti. Questa campagna elettorale è giocata molto sugli slogan e poco sugli elementi di merito. Bisogna tornare alla qualità del lavoro, al ritorno al lavoro per le persone. Forse dovremmo parlare di Fca, il più grande gruppo industriale italiano. In questa campagna elettorale manca il coraggio di affrontare il tema dei grandi big, come Fca”. Lo ha dichiarato **Michele De Palma**, segretario nazionale Fiom, nel corso di una trasmissione di Omnibus su La7.

“È di questa mattina (ieri, ndr) la notizia di un nuovo accordo tra Fca e Google per il lancio del servizio di taxi senza guidatore. Fca fornirà migliaia di auto ibride e a guida autonoma. Negli Stati Uniti ci sono investimenti, gli aumenti dei salari per i lavoratori con i bonus. In Italia invece non c'è nessuna discussione sul futuro dell'auto elettrica, ibrida e soprattutto sul futuro occupazionale, a partire dai lavoratori di Mirafiori e Pomigliano a cui scadono gli ammortizzatori sociali. Chi ha responsabilità di Governo apra con urgenza un confronto sul settore auto motive”.



SANITÀ. FP CGIL: IL 6 FEBBRAIO DIRETTA FACEBOOK 'CURA DEI DIRITTI' SULLE MALATTIE PROFESSIONALI

Malattie professionali in ambito sanitario: quali sono e cosa fare per farsele riconoscere? Questo il tema al centro del nuovo appuntamento con 'La Cura dei Diritti', il servizio di domande e risposte promosso dalla Fp Cgil attraverso una diretta Facebook e dedicato alle lavoratrici e ai lavoratori della Sanità, in calendario martedì 6 febbraio dalle ore 19 alle ore 19.30 sulla pagina Facebook della Fp Cgil Sanità, raggiungibile qui: fb.me/fpcgilsanita.

I nostri due esperti, **Antonio Marchini** della Fp Cgil Nazionale e l'avvocato **Michele Bonetti**, si occuperanno di fornire le risposte alle domande che arriveranno. Diverse le modalità di interazione: commentando sotto il post di annuncio della diretta qui, inviando sempre alla pagina dei messaggi privati, scrivendo a sanita@fpcgil.it oppure a commento della diretta martedì 6 febbraio.

Non solo dirette Facebook, #LaCuraDeiDiritti è un servizio di assistenza legale e sindacale rivolto alle lavoratrici e ai lavoratori della Sanità della Funzione Pubblica Cgil che si completa con i due numeri di telefono attivi (il 348/5867595 o il 342/8535863 dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 19:30) per fornire assistenza legale totalmente gratuita e con la mail dedicata sanita@fpcgil.it.

MALATTIE PROFESSIONALI. VENERDI' IL CONVEGNO A BERGAMO DELLA CGIL E DELL'INCA



Mentre si lavora, non esiste solo il rischio di infortunio professionale. Più complesso e variegato è il fenomeno (talvolta diluito nel tempo e per questo meno evidente) delle malattie professionali, dalla casistica numericamente e socialmente comunque importante. Al loro riconoscimento, alla ricaduta sul rapporto di lavoro, alla relativa valutazione assicurativa e al contenzioso giudiziario che ne consegue, la Cgil e l'Inca di Bergamo dedicano un convegno che si terrà venerdì 2 febbraio al Centro Congressi Giovanni XXIII, viale Papa Giovanni XXIII, 106 Bergamo (sala "Alabastro", ore 8.30).

Col titolo, "Malattie professionali, un'adeguata tutela?", l'iniziativa vedrà gli interventi dei diversi attori coinvolti, rappresentanti del Dipartimento di Prevenzione Medica dell'ATS di Bergamo, della Medicina del Lavoro dell'Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Bergamo, dell'INAIL regionale, della Sezione Lavoro del Tribunale di Bergamo, ma anche del Patronato e del mondo sindacale e universitario. Fra il pubblico, si sono già registrati per partecipare una sessantina di medici e circa 30 avvocati.

"È nostro interesse, come organizzazione sindacale, sollevare l'attenzione su un fenomeno sociale importante e diffuso nel sistema produttivo italiano, lombardo e bergamasco" ha spiegato oggi **Gianni Peracchi**, segretario generale Cgil Bergamo, che introdurrà il convegno. "Porremo l'attenzione sugli effetti che il lavoro, quello più pesante, o determinate condizioni degli ambienti di lavoro, a volte anche in assenza – teorica - di fattori di rischio, producono sulla salute di chi presta la propria opera". "Si pensi, ad esempio, ai settori e agli ambiti in cui la movimentazione di materiali o di persone risulta essere una funzione determinante" prosegue Peracchi. "Ai cantieri edili oppure ai reparti ospedalieri o delle RSA, ai muratori o alle OSS, si pensi alle patologie muscolo-scheletriche, alle difficoltà del movimento degli arti superiori, ai tumori polmonari.



segnalazioni dalla stampa e dal web

Malgrado a Bergamo i numeri segnalino una situazione di particolare efficienza e attenzione sotto questo profilo, in molti casi le denunce o i contenziosi non vengono avviati per il rischio, reale, che comportino un impatto negativo sia sul rapporto di lavoro sia sull'impresa. Se una persona viene dichiarata parzialmente non idonea all'attività che svolge, oggi rischia di perdere il posto di lavoro, soprattutto se si trova ad operare in aziende artigiane o in aziende di piccole dimensioni".

PER RINNOVARE I CONTRATTI DELLE FUNZIONI LOCALI E DELLA SANITÀ PUBBLICA PRESIDIO UNITARIO IN LOMBARDIA IL 5 FEBBRAIO

Lunedì 5 febbraio, dalle ore 10 alle ore 12 saremo in presidio unitario sotto Palazzo Lombardia (viale Restelli) per rivendicare che gli impegni presi a livello nazionale, anche dalle Regioni, con l'accordo del 30 novembre 2016 vengano rispettati. E dunque che le lavoratrici e i lavoratori delle Funzioni Locali e della Sanità pubblica possano vedere rinnovato un loro legittimo diritto, bloccato da 9 anni: il contratto nazionale di lavoro.

I ritardi nel confronto sulle parti normative e l'assenza di indicazioni puntuali sulla parte economica dei due contratti sono irrispettosi delle legittime aspettative di queste lavoratrici e di questi lavoratori. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze sta deliberatamente rallentando l'integrazione agli atti di indirizzo che ci consentirebbe una rapida sottoscrizione dei CCNL della sanità e delle autonomie locali. La ministra Marianna Madia nei giorni scorsi è uscita sulla stampa con rassicurazioni in merito ai rinnovi. Ma non è più il tempo di parole, i dipendenti pubblici chiedono fatti.

Per questo, anche in Lombardia, Fp Cgil – Cisl Fp – Uil Fpl si mobilitano, come nel resto del paese, con un presidio sotto la Regione, a cui chiediamo un



segnalazioni dalla stampa e dal web

incontro per concordare, sulla scia dell'accordo del 30 novembre, le modalità con le quali si indica ai comitati di settore e al Governo di lavorare nell'interesse dei dipendenti delle amministrazioni che rappresenta, nella comune volontà di dare risposte alle lavoratrici e ai lavoratori e migliorare i servizi ai cittadini.

AUSER. L'AMBULATORIO DOVE IL MEDICO È GRATIS. A BORGOMANERO 23 PRIMARI IN PENSIONE VISITANO GRATUITAMENTE POVERI E IMMIGRATI

A Borgomanero in provincia di Novara opera da alcuni anni un poliambulatorio molto speciale. Un gruppo di 23 ex luminari della medicina in pensione, affiancati da psicologi e infermieri, tutti volontari dell'Auser, visitano gratuitamente anziani, rifugiati, persone che si trovano in difficoltà economica. Persone che altrimenti rinuncerebbero a curarsi.

Sono diciassette le specialità mediche offerte dall'ambulatorio dell'Auser, dalla cardiologia all'ortopedia, dalla pediatria, alla medicina interna, neurologia, dermatologia, otorinolaringoiatra. Si praticano anche ecografie ed ecodoppler, Ecg holter. Nel 2017 è partito inoltre il progetto "ambulatorio odontoiatrico diffuso" finalizzato a fornire prestazioni ambulatoriali odontoiatriche a favore di cittadini in difficoltà su segnalazione dei servizi sociali del territorio. Al Poliambulatorio specialistico, l'attesa per una visita è solo di pochi giorni, i fondi per le apparecchiature arrivano tutti da benefattori privati. Il poliambulatorio ha mosso i primi passi nel 2010, oggi oltre mille persone vengono visitate ogni anno.



segnalazioni dalla stampa e dal web

GLI APPUNTAMENTI IN AGENDA

OGGI

Milano – Teatro Dal Verme, ore 9.30. Conferenza di Programma Cgil 'Buon Lavoro. Governare l'innovazione, contrattare la digitalizzazione'. Partecipano il segretario generale della Cgil **Susanna Camusso** e tutta la segreteria confederale

DOMANI

Roma – Museo Storico della Liberazione, Via Tasso 145, ore 11.30. Conferenza stampa presentazione appello 'MAI PIU' FASCISMI'. Partecipa il segretario generale della Cgil **Susanna Camusso**

Roma – Cnel, Sala Parlamentino, Via David Lubin 2, ore 15.30. Presentazione della terza indagine 'Il lavoro che cambia'. Partecipa il segretario generale della Cgil **Susanna Camusso**

Roma – Via Guidubaldo Del Monte 60, ore 14. Iniziativa OCSE 'Connecting People with Jobs: Italy'. Partecipa la segretaria confederale della Cgil **Tania Scacchetti**

Torino – Cgil Torino, via Pedrotti 5, ore 15. 'Il sesto continente in movimento. Migranti di ieri e di oggi'. Partecipa il segretario confederale della Cgil **Giuseppe Massafra**

VENERDI'



segnalazioni dalla stampa e dal web

Piacenza – Università cattolica del Sacro Cuore, Via Emilia Parmense 84, ore 20. Corso di formazione CIVES 'Il lavoro a Piacenza'. Partecipa il segretario confederale della Cgil **Vincenzo Colla**

Milano – Università degli Studi Milano Bicocca, Auditorium Guido Martinotti, Edificio U12, Via Vizzola 5, ore 10.20. Progetto 'Gli Ambasciatori della cultura della legalità', II edizione a.s. 2017/18 Impresa, lavoro: coraggio della legalità. Partecipa il segretario confederale della Cgil **Maurizio Landini**

SABATO

Napoli – Istituto Attilio Romanò (Aula Magna), via Miano 290, ore 9.30. Giornata del dialogo per la legalità in memoria di Attilio Romanò. Partecipa il segretario confederale della Cgil **Maurizio Landini**

Mattinale chiuso alle 7,30. Rassegna stampa completa in intranet sul portale Cgil a partire dalle 10,30